

Codice DB1604

D.D. 26 novembre 2013, n. 602

Programma Operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. - Asse 3 - Attività III.1.1: "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale" - Modifica del Disciplinare per l'erogazione dei contributi destinati ai progetti a totale finanziamento del Fondo.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 100-10542 del 29/12/2008 su proposta dell'Assessore alla Cultura, di concerto con l'Assessore alle Attività produttive, veniva definita la misura del Programma Operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. Asse 3 – Attività III.1.1 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale".

Con la medesima D.G.R. n. 100-10542 del 29/12/2008, successivamente integrata e modificata dalle DD.G.R. n. 36-1187 del 6/4/2009, n. 100-12021 del 04/08/2009, n. 29-13213 dell'08/02/2010, n. 71-13724 del 29/03/2010, n. 16-1525 del 18/2/2011, n. 3-3659 del 29/03/2012, n. 17-4173 del 23/07/2012 e n. 82-6284 del 2/02/2013:

- sono stati individuati – nell'esercizio della regia regionale – gli interventi finanziabili a valere sulla misura ed i soggetti beneficiari del cofinanziamento a carico del P.O.R. FESR;
- sono stati demandati alla Direzione regionale competente in materia di Cultura, Turismo, Sport ed alla Direzione regionale competente in materia di Attività produttive l'adozione di tutti gli atti necessari per attivare la misura;
- è stata assegnata alla predetta misura una dotazione finanziaria iniziale di € 79.500.000,00 successivamente incrementata a € 113.639.610,00 per effetto delle suddette deliberazioni modificative ed integrative.

Premesso che:

- con determinazione n. 118 del 28/5/2009, in attuazione delle deliberazioni sopra richiamate, è stato approvato il Disciplinare per l'accesso ai contributi, conseguentemente, modificato ed integrato con successive determinazioni n. 263 del 16/10/2009, n. 325 del 19/11/2009, n. 367 del 03/12/2009, n. 85 del 23/03/2010, n. 119 del 21/03/2011 e n. 241 del 14/06/2012;

- il disciplinare per l'attuazione di interventi finalizzati al recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, all'art. 14 - Modalità di erogazione dei finanziamenti e tempi di realizzazione – indica quanto segue:

1) a titolo di anticipazione, pari al 30% del contributo concesso, a seguito della comunicazione - da parte del beneficiario - dell'inizio lavori;

2) in corrispondenza di uno stato di avanzamento lavori pari ad almeno il 30% dell'importo totale delle spese, documentato dalle spese effettivamente sostenute dal beneficiario (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti), nella misura di un ulteriore 30% del contributo concesso;

3) in corrispondenza di uno stato di avanzamento lavori pari ad almeno al 90% dell'importo totale delle spese (comprovato da fatture quand'anche non integralmente quietanzate), nella misura di un ulteriore 30% del contributo concesso;

4) il saldo del contributo concesso (10%) è erogato a seguito di collaudo (così come definito dall'art. 141 del D.Lgs. 163/2006) delle opere, rendicontazione (mediante fatture quietanzate) e verifica finale (da effettuarsi in conformità al successivo articolo 15), subordinatamente all'esito favorevole dei controlli di "primo livello" eventualmente in corso, entro 3 mesi dal ricevimento della rendicontazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo;

- che il citato art. 14 del disciplinare non distingue le modalità di erogazione per i finanziamenti concessi al 100% e quelli con quota di contributo a carico del beneficiario.

Considerato che:

- per i progetti finanziati al 100%, si rilevano problemi da parte dei beneficiari all'avanzamento della spesa dal 60% al 90% e del saldo del 10% degli interventi;
- i beneficiari dei progetti finanziati al 100%, ed in particolar modo per quelli di importo più elevato, trattandosi di enti pubblici o di diritto pubblico, riscontrano serie difficoltà ad anticipare ulteriori quote di finanziamento in quanto le risorse di cui gli Enti dispongono non permettono un'esposizione finanziaria tale;
- come previsto dalla normativa vigente entro il termine di trenta giorni le imprese devono essere pagate, e che soprattutto la grave crisi economica in cui versano le imprese, non permette di far slittare i tempi di pagamento di quanto eseguito.

Ritenuto necessario, per tutti i progetti finanziati al 100%, modificare l'art. 14 del disciplinare, al fine di agevolare i beneficiari nella spesa e di far fronte agli impegni con le imprese esecutrici, come segue:

- I. a titolo di anticipazione, pari al 30% del contributo concesso, a seguito della comunicazione - da parte del beneficiario - dell'inizio lavori;
- II. in corrispondenza di uno stato di avanzamento lavori pari ad almeno il 30% dell'importo totale delle spese, documentato dalle spese effettivamente sostenute dal beneficiario (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti), nella misura di un ulteriore 30% del contributo concesso;
- III. in corrispondenza di uno stato di avanzamento lavori pari ad almeno al 60% dell'importo totale delle spese (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti), nella misura di un ulteriore 20% del contributo concesso;
- IV. in corrispondenza di uno stato di avanzamento lavori pari ad almeno al 80% dell'importo totale delle spese (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti), nella misura di un ulteriore 15% del contributo concesso;
- V. il saldo del contributo concesso (5%) è erogato a seguito di collaudo (così come definito dall'art. 141 del D.Lgs. 163/2006) delle opere, rendicontazione (mediante fatture quietanzate) e verifica finale (da effettuarsi in conformità al successivo articolo 15), subordinatamente all'esito favorevole dei controlli di "primo livello" eventualmente in corso, entro 3 mesi dal ricevimento della rendicontazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo.

Visti:

- l'art. 95.2 dello Statuto;
- l'art. 17 della L.R. 28/07/2008 n. 23.

IL DIRETTORE

determina

di apportare al Disciplinare per l'accesso ai contributi previsti al 100% a valere sulla linea III.1.1 del P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013, all'art. 14, è apportata la seguente modifica ed integrazione:

- I. a titolo di anticipazione, pari al 30% del contributo concesso, a seguito della comunicazione - da parte del beneficiario - dell'inizio lavori;
- II. in corrispondenza di uno stato di avanzamento lavori pari ad almeno il 30% dell'importo totale delle spese, documentato dalle spese effettivamente sostenute dal beneficiario (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti), nella misura di un ulteriore 30% del contributo concesso;
- III. in corrispondenza di uno stato di avanzamento lavori pari ad almeno al 60% dell'importo totale delle spese (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti), nella misura di un ulteriore 20% del contributo concesso;
- IV. in corrispondenza di uno stato di avanzamento lavori pari ad almeno al 80% dell'importo totale delle spese (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti), nella misura di un ulteriore 15% del contributo concesso;
- V. il saldo del contributo concesso (5%) è erogato a seguito di collaudo (così come definito dall'art. 141 del D.Lgs. 163/2006) delle opere, rendicontazione (mediante fatture quietanzate) e verifica

finale (da effettuarsi in conformità al successivo articolo 15), subordinatamente all'esito favorevole dei controlli di "primo livello" eventualmente in corso, entro 3 mesi dal ricevimento della rendicontazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R n. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto